

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI  
CO.SE.A.

11 DIC 2013

Protocollo n° 3691

OR RIGIONI L  
SEG 05/12  
GIUNTA  
MAYN  
CLAMPICOM  
SICUREZZA 5  
NICCOLAI  
STAFFENAS

Pratica N. 40513

Prot. n.: 25309/2013



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI RILASCI A:

CO.SE.A. CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

Il presente CERTIFICATO, in data 12.07.2012, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 1.1.C Stabilimenti ed impianti di gas infiammabili, comburenti (quantità > 25 Nmc/h)
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 4.3.A Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)
- 4.3.A Depositi di GPL (serbatoi fissi da 0,3 a 5 mc)
- 12.1.A Depositi e rivendite liquidi con punto infiam > 65°C, da 1 a 9 mc (escl. infiam)
- 34.1.B Depositi di carta, cartoni e simili, quantità da 5.000 a 50.000 kg
- 43.1.B Depositi di prodotti in gomma, pneumatici e simili (q.tà da 10.000 a 50.000 kg)
- 74.3.C Impianti produzione calore con potenzialità superiore a 700 KW

Sita nel Comune di GAGGIO MONTANO, VIA CÀ DEI LADRI 253

**Limitazioni e prescrizioni di esercizio:** -----

- Siano rispettate le condizioni di esercizio di cui al D.P.R. 01.08.11 n° 151 (art. 5) e D.M. 10.03.98 (art. 4).
- Gli interventi periodici di manutenzione sui seguenti sistemi e dispositivi antincendio presenti presso l'attività, dovranno essere eseguiti ogni 6 mesi da personale competente e qualificato:
- impianti idrici antincendio a idranti

- La segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/2008 deve essere sempre facilmente visibile

- Le chiavi dei locali tecnologici (centrali termiche, ascensori, depositi infiammabili, ecc.) dovranno essere custodite in apposito luogo e sempre disponibili a richiesta del personale Vigili del Fuoco, sia in caso di verifica, sia in caso di interventi di soccorso.

- Durante l'esercizio dell'attività, ai sensi del D.P.R. 01.08.11 n° 151, del D.Lgs. n°81/2008 e D.M.10.03.98, i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale che vengono

Il Funzionario Istruttore  
MEZZETTA ING. THOMAS

Il Comandante  
DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA

Bologna, \_\_\_\_\_

DIC. 2013



**Il Responsabile dell'attività è tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività è tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 40513

Prot. n.: 25309 / 2013



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura dei responsabili dell'attività, tale registro deve essere mantenuto aggiornato e reso disponibile per i controlli di competenza di questo Comando.

- Siano rispettate tutte le altre condizioni di esercizio ed effettuate tutte le verifiche periodiche da parte degli organismi preposti comunque previste dalle vigenti disposizioni legislative e non espressamente riportate nel presente documento.

- Il numero, la tipologia e la capacità estinguente degli estintori presenti nei vari ambienti in cui si articola l'attività non dovranno mai essere inferiori a quelli indicati nel CPI. Gli estintori dovranno essere sottoposti a interventi periodici di manutenzione ogni 6 mesi.

- E' fatto divieto assoluto di utilizzare acqua per l'eventuale spegnimento di incendi che coinvolgono impianti elettrici o attrezzature sotto tensione. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica.

- Vietato fumare. Tale divieto deve essere indicato con opportuna cartellonistica (D.Lgs. n°81/2008).

- Siano scrupolosamente osservate tutte le disposizioni indicate nel D.M. 10.03.98. (S.O. n°64 della G.U. n°81 del 07/04/1998)

- Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 22.10.2007 (gruppi elettrogeni) e successive modificazioni ed integrazioni.

- Siano osservate le norme di esercizio di cui all'art. 11 del D.P.R. 26.08.1993, n. 412 (impianti termici) e successive modificazioni ed integrazioni.

- E' vietato utilizzare il locale centrale termica come magazzino di deposito.

- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto a gas combustibili e non con cadenza almeno annuale.


- Nelle aree dove si depositano o manipolano sostanze infiammabili o esplodenti è vietato l'uso di fiamme libere o di apparecchi ad incandescenza, nonché immagazzinarvi sostanze che possono provocare o alimentare incendi.

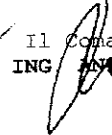
- Eventuali lavori di manutenzione con l'uso di fiamme libere e/o fonti di ignizione dovranno essere effettuati in assenza di pubblico e con la minima presenza di lavoratori possibile, e secondo procedure di sicurezza prestabilite, ai sensi del D.Lgs. n°81/2008.

- Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 17.04.2008 (metanodotti) e successive modificazioni ed integrazioni.

- Sia verificato il corretto funzionamento dell'impianto elettrico con cadenza almeno biennale.

- Al termine dell'orario di lavoro e prima della chiusura dell'attività dovrà essere effettuata una ricognizione di tutti i locali per verificare l'assenza di eventuali fonti di ignizione e si dovrà procedere alla chiusura di tutte le porte di compartimentazione tra i vari reparti.

Il Funzionario Istruttore  
MEZZETTA  THOMAS

Il Comandante  
DOTT. ING.  ANTONIO LA MALFA

Bologna, 11 DIC. 2013

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi previsti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 40513

Prot. n.: 2539 / 2013



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- Le omologazioni dei dispositivi di sicurezza e le marcature specifiche CE dovranno essere in corso di validità.
- deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 12.07.2017

**Impianti o apparecchiature pericolose:** -----  
GRUPPO ELETTROGENO A BIOGAS DA 811 KW. (relativamente all'attività 49)  
N°2 C.T. DA 5.900 + 2.950. KW. (relativamente all'attività 74)

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio:** -----  
MC. 5 DI GASOLIO  
2750,00 LT G.P.L. IN SERB. FUORI TERRA (relativamente all'attività 4)  
1750,00 LT G.P.L. IN SERB. INTERRATO (relativamente all'attività 4)

**Mezzi di estinzione:**-----  
4 IDRANTI A CASSETTA UNI 45  
1 IDRANTE UNI 70  
1 ATTACCO UNI DA 70 PER AUTOMEZZI VF  
1 ESTINTORE PORTATILE A CO2 DA 5 KG  
7 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG.  
5 ESTINTORI A POLVERE CARRELLATI 50 KG.

Il Funzionario Istruttore  
MEZZETTI ING. THOMAS

Bologna, 20/06/2013



Il Comandante  
DOTT. ING. ANTONIO LA MALFA

Il Responsabile dell'attività e' tenuto ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

## **Cosea**

---

**Da:** "Per conto di: com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it" <posta-certificata@cert.interno.it>  
**A:** <affarigenerali@pec.cosea.bo.it>  
**Cc:** "comune gaggio montano" <comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it>  
**Data invio:** mercoledì 11 dicembre 2013 11.10  
**Allega:** postacert.eml; daticert.xml  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: CPI CO.SE.A. PRAT. 40513

Messaggio di posta certificata

Il giorno 11/12/2013 alle ore 11:10:47 (+0100) il messaggio

"CPI CO.SE.A. PRAT. 40513" è stato inviato da "com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it" indirizzato a:

comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

affarigenerali@pec.cosea.bo.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5E6BB760-B3C3-B09E-E5B3-A5FEC6825C55@cert.interno.it

**Cosea**

---

**Da:** "Luca Fanciulli" <com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it>  
**A:** <affarigenerali@pec.cosea.bo.it>  
**Cc:** "comune gaggio montano" <comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it>  
**Data invio:** mercoledì 11 dicembre 2013 11.10  
**Allega:** 40513 cpi 25309\_2013.pdf  
**Oggetto:** CPI CO.SE.A. PRAT. 40513

BUONGIORNO

SI TRASMETTE IN ALLEGATO CPI PRATICA IN OGGETTO

CORDIALI SALUTI

UFFICIO PREVENZIONE

11/12/2013